

COVID: CHIODI POSITIVO, “NEGLI OSPEDALI NON C’E’ SATURAZIONE, TANTO DA FARE NELL’USCA”

2 Dicembre 2020



L'AQUILA - È ormai positivo da più di un mese l'ex presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, dimesso dopo 14 giorni di degenza all'ospedale Mazzini, anche se i tamponi ancora non si negativizzano.

Come si legge sul quotidiano *Il Messaggero*, Chiodi si trova ora in autoisolamento, in compagnia del suo cane Nina e dei suoi libri.

Ha raccontato di aver contratto il virus all'Aquila a fine ottobre, nel corso della visita in un'azienda, ma di non aver contagiato nessuno della sua famiglia.

E mentre lotta ancora contro la polmonite ammette l'utilità delle mascherine.

“Servono ma non sono decisive - ha detto al *Messaggero* - io l'avevo e mi sono infettato, come è capitato ad altri.

Quanto agli ospedali abruzzesi ha notato che “non vi sono reali problemi di saturazione”, che “i problemi sono altrove” e che “sull'Usca c'è tanto da fare”.

“Il tracciamento per esempio non c'è stato - ha aggiunto - quando sono stato positivo non è che sono stato monitorato”.